

Al belvedere per guardare la Cometa Ison

Data : 27 ottobre 2013



Lunedì 28 novembre prossimo la cometa ISON raggiungerà la sua minima distanza dal Sole (perielio) ad una distanza di circa un milione di km dalla sua superficie. Questo valore può sembrare elevato, ma se pensiamo che la Terra ne dista mediamente 150 possiamo ben capire l'estrema vicinanza alla nostra stella, con tutte le conseguenze connesse.

Le comete sono infatti dei blocchi più o meno densi di roccia e ghiaccio, e transitare così vicino al Sole rappresenta un pericolo sotto almeno due fronti: il calore, con il possibile scioglimento del nucleo, e la forza mareale (o gravitazionale) solare, che tende a disgregarlo.

Per quanto riguarda la prima eventualità possiamo stare piuttosto tranquilli, perché la cometa ha un diametro stimato in circa 5km, troppi affinché si sciogla completamente sebbene la temperatura per diverse ore sarà prossima ai 3.000 gradi. Più incerto invece l'effetto della gravità solare, perché non conosciamo a priori la densità della cometa.

Per informazioni ed aggiornamenti continui sulla cometa, [potete visitare la nostra pagina](#).

Se la cometa dovesse effettivamente sopravvivere al perielio, potrebbe davvero rappresentare un bello spettacolo ad occhio nudo poco prima dell'alba a inizio dicembre, ed ovviamente **la Società Astronomica Schiaparelli non mancherà l'occasione di organizzare delle osservazioni divulgative.**

Data l'incertezza sulla sorte della ISON organizzeremo un'osservazione della cometa anche prima del passaggio al perielio, **in una data compresa tra il 17 e il 20 novembre**. La cornice non sarà l'Osservatorio al Campo dei Fiori ma il bellissimo **belvedere Paolo VI del Sacro Monte di Varese**.

L'orario non sarà dei più comodi, perché la cometa si vedrà prima dell'alba, dalle ore 5.30 alle ore 6.30 del mattino. La data esatta potremo saperla solo un paio di giorni prima, a seconda del meteo, e di conseguenza vi invitiamo a visionare il nostro sito internet HYPERLINK

"<http://www.astrogeo.va.it/>"www.astrogeo.va.it per ulteriori aggiornamenti.

Una cometa brillante è sempre oggetto di studio, sia per gli astronomi professionisti sia per gli astrofili. In occasione della cometa PANSTARRS, a marzo di quest'anno il nostro Osservatorio ha collaborato per osservazioni [spettroscopiche ad alta risoluzione con astronomi dell'Osservatorio astronomico di Trieste, che fa capo all'INAF.](#)